Ambito Territoriale di Troia

Deliberazione del Coordinamento Istituzionale

Verbale **n. 08** del **15 giugno 2017**

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Segretario Verbalizzante
dott.ssa Antonella Tortorella

Il Presidente
Avv. Leonardo Cavalieri

Certificato di Pubblicazione

Il presente atto deliberativo viene pubblicato all'Albo Pretorio e vi resterà per quindici giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124, comma 1°, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

IL Segretario Generale
Dott.ssa Maria Cesira Anna CELESTE

23 GIU. 2017

Dichiarazione di conformità

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

IL Segretario Generale
Dott.ssa Maria Cesira Anna CELESTE

Dichiarazione di esecutività

X La presente deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4,del D.Lgs. n. 267/2000).

___ Esecutiva il giorno _____ ai sensi 3° comma dell'art. 134 D.Lgs n. 267/2000.

IL Segretario Generale
Dott.ssa Maria Cesira Anna CELESTE

AMBITO TERRITORIALE TROIA

ALBO PRETORIO

Comune di Troia

Ente capofila dell'Ambito Territoriale costituito dai Comuni di:

Accadia, Anzano di Puglia, Ascoli Satriano, Bovino, Candela, Castelluccio dei Sauri, Castelluccio Valmaggiore, Celle di San Vito, Deliceto, Faeto, Monteleone di Puglia, Orsara di Puglia, Panni, Rocchetta Sant'Antonio, Sant'Agata di Puglia, Troia, ASL FG, Provincia di Foggia

DELIBERAZIONE DEL COORDINAMENTO ISTITUZIONALE

N. 08 del 15.06.2017

Oggetto: **Legge Regionale 30.09.2004, n. 15 "Riforma delle IPAB di Puglia e ss.mm.ii. e Regolamento Regionale di attuazione n. 01 del 29.01.2008. Richiesta parere su proposta di statuto.**

L'anno **2017** il giorno **15** del mese di **giugno** alle ore **17,45**, presso la Sala Consiliare del Comune di Troia, in via Regina Margherita, n. 80, si è riunito, in seduta d'urgenza, il Coordinamento Istituzionale dell'Ambito Territoriale, giusta convocazione n. **0011990/C.I.** del **05/06/2017** e risultano presenti:

N.	Ente	QUALIFICA	NOME E COGNOME	P	A
1.	**Comune di Troia**	**Presidente**	Leonardo Cavalieri - Sindaco	X	
2.	**Comune di Accadia**	**Componente**	Pasquale Murgante - Sindaco		X
3.	**Comune di Anzano di Puglia**	**Componente**	Antonio Marotta – vice Sindaco	X	
4.	**Comune di Ascoli Satriano**	**Componente**	Rosa Radogna - Assessore	X	
5.	**Comune di Bovino**	**Componente**	Michele Dedda - Sindaco	X	
6.	**Comune di Candela**	**Componente**	Nicola Gatta - Sindaco		X
7.	**Comune di Castelluccio Sauri**	**Componente**			X
8.	**Comune di Castelluccio Valmaggiore**	**Componente**	Pasquale Marchese - Assessore	X	
9.	**Comune di Celle San Vito**	**Componente**	Maria Giannini - Sindaco		X
10.	**Comune di Deliceto**	**Componente**	Pasquale Palumbo – Assessore	X	
11.	**Comune di Faeto**	**Componente**			X
12.	**Comune di Monteleone di Puglia**	**Componente**	Pasquale Rigillo - Vice Sindaco	X	
13.	**Comune di Orsara di Puglia**	**Componente**	Tommaso Lecce - Sindaco	X	
14.	**Comune di Panni**	**Componente**	Pasquale Ciruolo – Sindaco		X
15.	**Comune di Rocchetta Sant'Antonio**	**Componente**	Giuseppina Sepa - Delegata	X	
16.	**Comune di Sant'Agata di Puglia**	**Componente**	Marco Lo Curcio - Assessore		X
			Totali	**10**	**6**
17.	**ASL**	**Componente**	Dr. Giuseppe Mescia	X	

Pareri ai sensi dell'Art.49 - D.Lgs. 18/08/2000, N° 267

Parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica.

Il Responsabile dell'Ufficio di Piano
f.to Dr. Antonella Tortorella

Addì, 05.06.2017

Parere favorevole in ordine alla regolarità contabile.

Il Responsabile dell'Ufficio di Piano
f.to Dr. Antonella Tortorella

Addì, 05.062017

Copertura Finanziaria Art. 151 comma 4.D.Lgs. 18/09/2000., N° 267
Missione 12. 04 – 1.03

Il Responsabile dell'Ufficio di Piano
f.to Dr. Antonella Tortorella

Addì, 05.06.2017

E' chiamata a verbalizzare la dott.ssa Antonella Tortorella, Responsabile dell' Ufficio di Piano che redige e sottoscrive il presente verbale.
Presiede Leonardo Cavalieri, Sindaco del Comune di Troia che, accertato il numero legale, in seconda convocazione, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento all'ordine del giorno.

IL COORDINAMENTO ISTITUZIONALE

VISTA la convenzione per la gestione associata delle funzioni e dei servizi socio-assistenziali adottata, ai sensi dell'art. 30 D. Lgs. 267/00, dal Commissario ad acta nella seduta del 02 aprile u.s.;
VISTO il Piano Sociale di Zona a valere sul triennio 2014-2016, anch'esso approvato dal Commissario ad acta nella stessa seduta;
VISTO il deliberato del Coordinamento del 26 gennaio u.s. con cui la dott.ssa Antonella Tortorella è stata nominata Responsabile dell'Ufficio di Piano;
VISTO il Decreto del 03.02.2015, prot. n. 0001865, con il quale il Sindaco del Comune Capofila, ha attribuito alla dott.ssa Antonella Tortorella la Responsabilità dell'Ufficio di Piano, giusta deliberazione del Coordinamento Istituzionale n. 01 del 26.01.2015;

VISTI:
la L.R. n. 15 del 30 settembre 2004 "Riforma delle Istituzioni Pubbliche di assistenza e beneficienza (IPAB) e disciplina delle aziende pubbliche di servizi alla persona" ed il Regolamento Regionale attuativo n. 1 del 29.01.2008;
l'art. 3 della L.R. 15/04 e ss.mm.ii. che al comma 1 prevede "I competenti organi statutari delle istituzioni che intendono ottenere la trasformazione in azienda pubblica di servizi alla persona presentano alla Regione, entro trenta giorni dalla data dell'atto di proposta di cui al comma 3 dell'articolo 2, la formale e motivata deliberazione di trasformazione e la proposta di approvazione dello Statuto adeguato al nuovo assetto istituzionale"
l'art. 16 della L.R. n. 15/04 e ss.mm.ii. che al comma 1 prevede "L'azienda adotta il proprio statuto che, tenendo conto della mutata condizione giuridica e in coerenza alle disposizioni originarie, definisce, in osservanza alle disposizioni di cui alla presente legge:
a) gli scopi istituzionali, le norme fondamentali per l'attività e l'organizzazione;
b) l'ambito territoriale di operatività;
c) la composizione e le attribuzioni degli organi statutari e i requisiti specifici necessari per ricoprire le cariche degli organi di governo, prevedendo obbligatoriamente la nomina del Presidente da parte della Giunta regionale;
d) le modalità di nomina dei componenti del Consiglio di amministrazione, le competenze degli organi statutari e degli organi di direzione, la durata del mandato;
e) quando prevista, le funzioni dell'Assemblea dei soci;
f) i criteri per la nomina del direttore;
g) la composizione, le procedure di nomina e la durata dell'organo di revisione ovvero l'affidamento dei compiti di revisione a società specializzate nei casi individuati dal regolamento regionale;
h) gli ambiti territoriali di riferimento dell'attività e i limiti nei quali può essere estesa in ambiti diversi da quello regionale o infraregionale;
i) l'obbligo dell'applicazione al personale dei contratti collettivi di lavoro"
l'art. 7 del R.R. n. 01/2008 prevede che in applicazione del comma 2 dell'art. 16 6 Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 16 suppl. del 29-1-2008 "Statuti" della Legge, qualora l'ASP intenda introdurre modifiche allo Statuto approvato ai fini della trasformazione, invia al Settore Sistema Integrato dei Servizi Sociali formale istanza corredata dalla seguente documentazione:
a. Copia conforme all'originale della deliberazione del Consiglio di Amministrazione, esecutiva ai sensi di legge, con la quale vengono approvate le riforme proposte contenente una relazione sulle cause che rendono utile e necessario il provvedimento proposto con l'indicazione delle riforme di ordinamento e di scopo cui l'istituzione fosse stata sottoposta dalla data di trasformazione in poi;
b. Copie autenticate dei prescritti pareri espressi dal Comune ove ha sede legale l'Istituzione e dal Coordinamento istituzionale del competente ambito territoriale così come individuato dall'art.5 della L.R.19/06 o, in mancanza, dichiarazione del rappresentante legale dell'Istituzione attestante l'avvenuta presentazione al Comune ed al Coordinamento Istituzionale della delibera di trasformazione per l'espressione del parere e l'infruttuosa scadenza del termine previsto per l'espressione dello stesso;
c. dichiarazione di conformità alla documentazione prodotta in occasione dell'istanza di trasformazione in ASP, ovvero relazione dettagliata delle modifiche intervenute, contenente la rinnovata documentazione di cui al punto b) dell'art. 4."Istanza" del presente regolamento
VISTA la Deliberazione della Giunta Comunale di Candela (Gestore provvisorio dell'Ente Emma e Decio Ripandelli) n. 5 del 06.02.2017 con cui si approva la proposta di Statuto;
VISTA ed acquisita la nota prot. n. 59 del 23.02.2017 con cui il segretario dell'Ente trasmette lo Statuto per il rilascio del prescritto parere di legge;

Illustra l'argomento il Presidente Cavalieri che dà lettura integrale della proposta di Statuto così come pervenuta dalla Giunta del Comune di Candela, soggetto gestore dell'Ipab "Emma e Decio Ripandelli", soffermandosi, in modo particolare, sull'art. 4 "Attività" e sull'art. 9 "Consiglio di Amministrazione".
Ritiene che l'articolo 4 vada ampliato nel suo oggetto sociale, nel senso di dettagliare meglio le attività e comprendendo quelle affidate dall'Ambito in convenzione, mentre, per l'art. 9, Marchese propone di inserire, tra i componenti del Consiglio di Amministrazione, uno che sia espressione del Coordinamento Istituzionale e uno che sia espressione del Terzo Settore
UDITI gli interventi dei presenti, dopo una lunga ed articolata discussione,
Con la seguente votazione espressa nelle forme di rito:

• Presenti:	**10**
• Aventi diritto di voto:	**10**
• Favorevoli:	**10**
• Contrari:	**0**
• Astenuti:	**0**

DELIBERA

Per i motivi in premessa specificati e qui integralmente riportati ed approvati:

1. **Di inoltrare** la presente deliberazione all'Ipab Emma e Decio Ripandelli con i rilievi di seguito esplicitati:
   articolo 4: ampliare l'oggetto e inserire le aree tematiche di cui alle convenzioni sottoscritte con l'Ambito;
   articolo 9: inserire un membro espressione del Coordinamento e un membro espressione del Terzo Settore;
2. **Di rimandare** a successivo atto l'espressione del parere;
3. **Di demandare** all'Ufficio di Piano gli atti conseguenti il presente provvedimento, dando atto che non vi è una nuova copertura finanziaria;
4. **Di rendere**, con voto unanime e separato, la presente deliberazione immediatamente esecutiva.